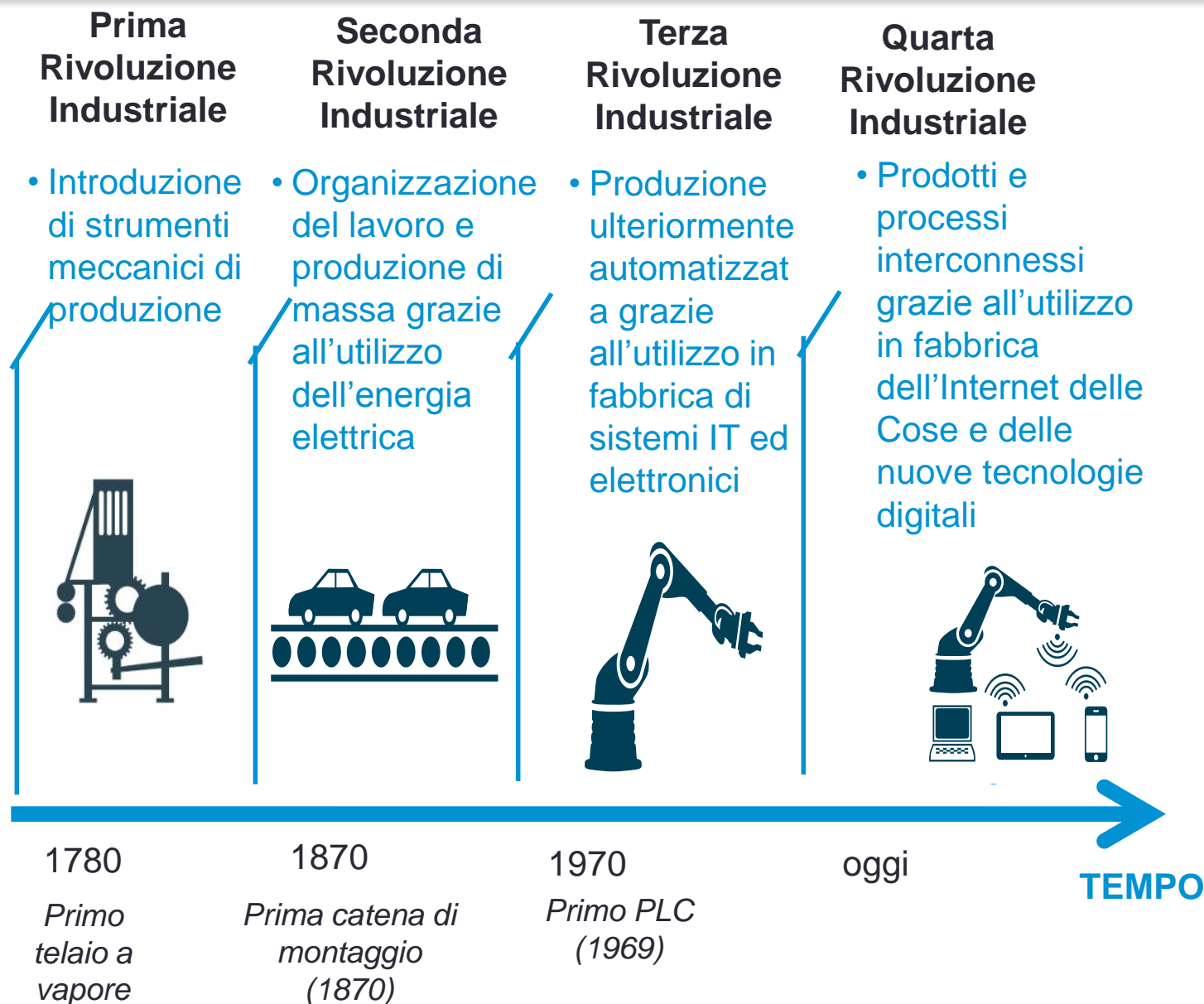


# IL PIANO IMPRESA 4.0 E IL PUNTO IMPRESA DIGITALE CCIAA METROPOLITANA



[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Industria\\_40%20conferenza\\_21\\_9](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Industria_40%20conferenza_21_9)

## Cabina di regia a livello governativo

### Architettura di governo pubblico-privata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Min. dell'Economia e delle Finanze

Min. dello Sviluppo Economico

Min. dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali

Min. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



Politecnici di Bari, Milano e Torino  
 Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa  
 CRUI



Centri di Ricerca



CDP



Mondo economico e imprenditoriale



Organizzazioni sindacali

Il piano **impresa 4.0** comprende un insieme di **misure organiche** e **complementari** in grado di **favorire** investimenti per l'innovazione e per la competitività.

In quest'ottica, sono state **potenziate** e **indirizzate** in una logica 4.0 tutte le **misure** che si sono rilevate **efficaci** e, per rispondere pienamente alle esigenze emergenti, ne sono state **previste di nuove**.

Impresa 4.0 investe **tutti** gli **aspetti del ciclo di vita delle imprese** che vogliono acquisire **competitività**, offrendo un supporto negli **investimenti**, nella **digitalizzazione** dei processi produttivi, nella **valorizzazione** della produttività dei lavoratori, nella **formazione** di competenze adeguate e nello **sviluppo** di nuovi prodotti e processi.

## Piano nazionale Industria 4.0 2017-2020



### Obiettivi

#### Direttrici chiave



#### Investimenti innovativi

**+10 €MId**

incremento investimenti privati da 80 a 90 €MId nel 2017

**+11,3 €MId**

di spesa privata in R&S&I con maggiore focus su tecnologie I4.0 nel periodo 2017-2020

**+2,6 €MId**

volume investimenti privati early stage mobilitati nel periodo 2017 – 2020



#### Competenze

**200.000**

studenti universitari e **3.000** manager specializzati su temi I4.0

**+100%**

studenti iscritti ad Istituti Tecnici Superiori su temi I4.0

**~1.400**

dottorati di ricerca con focus su I4.0 (vs. ~5.000 previsti nel PNR)

**Competence Center nazionali**



#### Infrastrutture abilitanti

**100%**

delle aziende italiane coperte a 30Mbps entro il 2020

**50%**

delle aziende italiane coperte a 100Mbps entro il 2020

**6 consorzi**

in ambito standard IoT presidiati in aggiunta ai tavoli istituzionali a partire dal 2017



#### Strumenti pubblici di supporto

**+0,9 €MId**

Riforma e rifinanziamento per il 2017 del Fondo Centrale di Garanzia

**+1 €MId**

Contratti di sviluppo focalizzati su investimenti I4.0

**+0,1 €MId**

Forte investimento su catene digitali di vendita (Piano Made in Italy)

Scambio salario – produttività tramite incremento RAL e limite massimo agevolabile



## Organizzazione del network nazionale Industria 4.0

### Punti Impresa Digitale

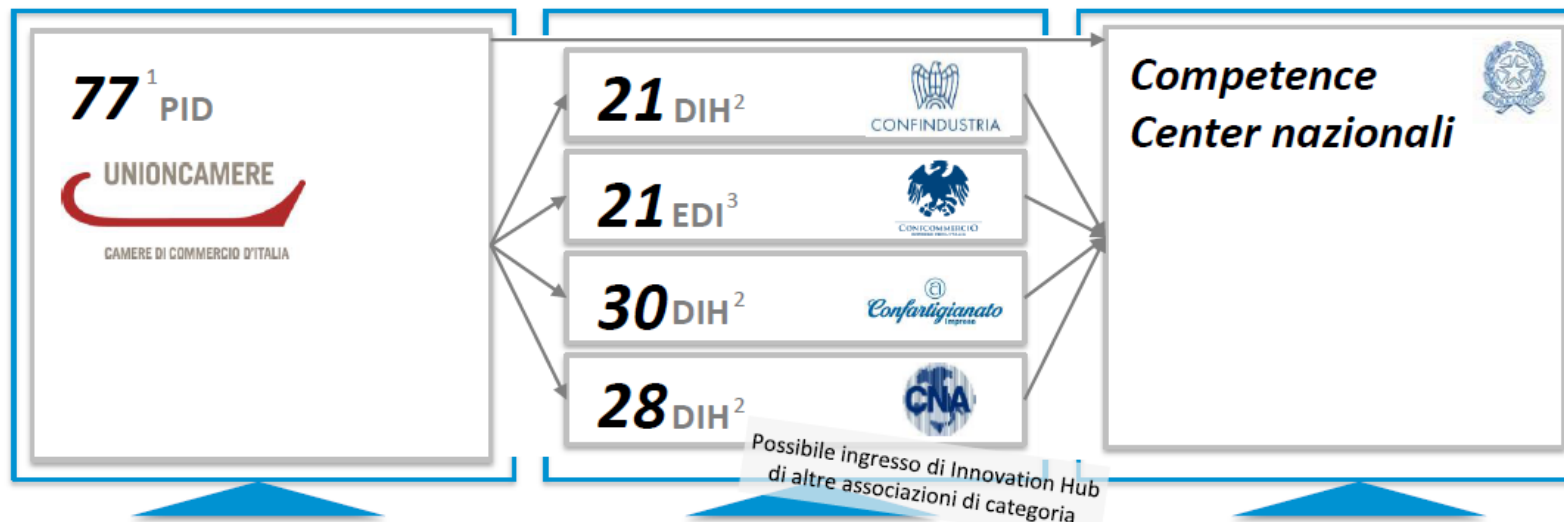
Diffusione locale della conoscenza di base sulle tecnologie in ambito Industria 4.0

### Innovation Hub

Formazione avanzata su tecnologie e soluzioni specifiche per i settori di competenza  
 Consolidamento e coordinamento strutture di trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico

### Competence Center

Alta formazione e sviluppo progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale



**Le imprese avranno la libertà di decidere a quale punto del network rivolgersi sulla base dei servizi offerti**

1. Il numero di PID sarà ridotto a 60 in linea con il piano di accorpamento delle CCIAA; 2. Digital Innovation Hub; 3. Ecosistemi Digitali di Impresa – Confindustria



All'interno del Piano, una azione di particolare interesse è rappresentata dalla creazione dei **Punti Impresa Digitale** all'interno del sistema camerale che possano operare come una «rete di prossimità» verso le imprese del territorio.

Il valore aggiunto del sistema camerale è la sua capacità di promuovere l'incontro tra domanda (delle imprese locali, che vogliono «abbracciare» una cultura 4.0 e vogliono crescere adottando i nuovi strumenti digitali) e l'offerta (di esperti che conoscono i bisogni delle imprese e possono aiutarle ad implementare le soluzioni più adatte alle loro necessità).

La Camera inoltre è in grado di indirizzare il servizio alle imprese di tutti i comparti produttivi, inclusi artigianato e terziario.



Il Punto Impresa Digitale della CCIAA Metropolitana di Milano – Monza e Brianza - Lodi opera come «one stop shop» a cui le imprese del territorio possono accedere per:

1. Ricevere informazioni in merito alle opportunità offerte dal Piano Industria 4.0
2. Ricevere una analisi sui propri bisogni di innovazione per competitività e crescita (assessment di base)
3. Ricevere assistenza su quali soluzioni sono adatte ai propri bisogni e indicazioni sugli esperti più adatti a fornire il supporto richiesto
4. Ricevere indicazioni su linee di finanziamento ed investimenti (pubblici/privati) volti a stimolare la creazione e lo sviluppo di servizi e prodotti I 4.0
5. Ricevere un accompagnamento nella individuazione di partner commerciali, scientifici e tecnologici
6. Essere indirizzate verso Digital Innovation Hub e Competence Centre 4.0



Il PID opera come **canale di informazione/formazione** rispetto ai seguenti temi:

a) Piano Industria 4.0 e le tecnologie abilitanti

b) E-government e Agenda Digitale

c) Fatturazione elettronica e data storage

d) Legislazione, normativa tecnica e i sistemi di certificazione di prodotto/processo/impresa/filiera (es. UNI)

e) Aspetti legali, cybersecurity e tutela IP

f) Strumenti di incentivazione: iperammortamento e superammortamento; credito di imposta alla ricerca; detrazioni fiscali; fondi di investimento e start up;

g) Opportunità di finanziamento: bandi regionali, nazionali ed europei

E' già disponibile il calendario dei corsi di formazione erogati da Formaper a partire da fine Gennaio.

Info <http://www.milomb.camcom.it/formazione-pid>

Il PID potrà effettuare sull'impresa utente, un assessment sul suo grado di maturità digitale.

Attraverso un incontro ad hoc, lo staff del PID effettuerà una analisi tramite l'uso di un tool dedicato attraverso cui sarà possibile:

- a) Analizzare la propensione alla digitalizzazione dell'impresa;
- b) Individuare i punti di forza e di debolezza;
- c) Elaborare una strategia di intervento;
- d) Predisporre un report di orientamento;
- e) Individuare le expertise necessarie per l'implementazione della strategia

Lo strumento di assessment è in fase di finalizzazione e sarà disponibile dalla metà di febbraio.

Alla luce dei risultati emersi nell'ambito dell'assessment, per tutte le esigenze particolarmente complesse che richiedono una assistenza specialistica approfondita, il PID individuerà i soggetti con le competenze necessarie e indirizzerà l'impresa verso questi solutori digitali.

Tra questi sono ricompresi i Competence Centre ed i Digital Innovation Hub, partners del PID nel network nazionale Industria 4.0.

L'obiettivo del PID non è infatti quello di sostituirsi ad expertise di alto livello già presenti, quanto facilitare l'accesso delle imprese a queste competenze, grazie ad una identificazione precisa di quelli che sono i suoi bisogni.

Tra le attività del PID vi è quella di sostenere iniziative di digitalizzazione 4.0 implementate dalle aziende sul territorio.

E' partito il bando "VOUCHER DIGITALI 4.0" per:

- Diffondere la "cultura digitale" tra le MPMI lombarde;
- Aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici.
- Sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio

Il bando sarà strutturato in due misure:

Misura A – Call for Ideas, soggetti esperti potranno proporre progetti in tema Impresa 4.0 per sistemi di imprese

Misura B - voucher diretti alle imprese per servizi di consulenza focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Industria 4.0.

Il bando consentirà di co-finanziare (MAX. 50% delle spese ammissibili) attività di formazione e consulenza sull'uso delle tecnologie di industria 4.0 in tutti i settori economici.

Le misure previste sono due:

MISURA A: per progetti coinvolgenti da 5 a 20 imprese beneficiarie del voucher, volti a favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie Industria 4.0.

I progetti possono essere sviluppati con il supporto di un soggetto proponente o presentati da aggregazioni di imprese spontaneamente costituite con individuazione di una impresa capofila.

MISURA B: per domanda di servizi formativi e di consulenza da parte di singole imprese.

L'attività di formazione deve sempre essere collegata ad un piano di innovazione digitale aziendale e per entrambe le misure non può essere superiore al 30% del totale).

## ELENCO 1

Allegati A e B della legge 11/12/16, n, 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi

- A. Soluzioni per la manifattura avanzata
- B. Manifattura additiva
- C. Realtà aumentata e virtual reality
- D. Simulazione
- E. Integrazione verticale e orizzontale
- F. Industrial Internet e IoT
- G. Cloud
- H. Cybersicurezza e business continuity
- I. Big Data e analytics

## ELENCO 2

Limitatamente ai servizi di consulenza, tecnologie strettamente complementari all'utilizzo di almeno una tra quelle dell'Elenco 1

- J. Sistemi di e-commerce
- K. Sistemi di pagamento mobile e/o via internet
- L. Sistemi EDI (Electronic Data Interchange)
- M. Georeferenziazione e GIS
- N. Sistemi informativi e gestionali (ERP, MES, ecc.)
- O. Tecnologie per l'in-store
- P. RFID
- Q. System Integrator
- R. Altre tecnologie digitali



## MISURA A

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- Centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);

## **MISURA B**

- Centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE).

Per i soli servizi di formazione: agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori;

Per i soli servizi di consulenza: start-up innovative e PMI innovative; ulteriori fornitori purchè abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie descritte.

Per la Misura A è prevista una procedura valutativa a graduatoria secondo il punteggio assegnato al progetto.

Per la Misura B è prevista una procedura a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Al termine della fase di valutazione verranno formate le seguenti graduatorie finali:

- per la Misura A, in ordine di punteggio dei progetti cui afferiscono le domande;
- per la Misura B, in ordine cronologico di presentazione delle domande.

La presentazione avverrà dal 25/01/2018 tramite la [piattaforma](#) informatica, sezione Servizi e-gov alla voce Contributi alle Imprese, previa registrazione al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it)

Il bando e la modulistica sono disponibili all'indirizzo <http://www.milomb.camcom.it/bando-voucher-digitali-i4.0-2017>



CAMERA DI COMMERCIO  
Milano MonzaBrianza Lodi

**INNOVHUB**  
STAZIONI SPERIMENTALI  
PER L'INDUSTRIA

**Innovazione e ricerca**

PER INFORMAZIONI

[www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it)